

COMUNE DI PESCIA

*RELAZIONE FINALE
SULLA GESTIONE DEL
SERVIZIO AL CITTADINO*

Anno 2020

Il dirigente

Stefania Baldi

INDICE

PREMESSA	pag. 3
INTRODUZIONE	pag. 3
SETTORE CULTURA	pag. 4
SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE	pag. 5
SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI	pag. 7
SETTORE POLITICHE SOCIALI	pag. 10
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	pag. 12
PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA (PTPCT)	pag. 16
OBIETTIVI QUALIFICANTI	pag. 17
DISCIPLINA DELLE ASSENZA	pag. 30
AZIONI DISCIPLINARI	pag. 30
CONCLUSIONI FINALI	pag. 30

PREMESSA

L'anno 2020, appena terminato, a causa dell'impatto sociale, economico e culturale causato dalla pandemia da Covid-19, possiamo definirlo "Annus Horribilis", durante il quale anche il mondo del lavoro in generale ha subito e si è adattato a significativi cambiamenti, fronteggiando una sfida veramente difficile. Dalla scorsa primavera abbiamo attraversato mesi di confinamento, chiusi il più possibile dentro le mura di casa. Alcuni lavori si sono bruscamente interrotti, altri invece sono proseguiti con modalità più flessibili tutt'ora in essere, poiché dobbiamo continuare a mantenere le distanze ed evitare il più possibile contatti con persone che non fanno parte della nostra quotidianità.

Il Servizio al Cittadino ha al suo interno molti uffici e tutti sono stati coinvolti in maniera totalizzante, sia per le nuove progettualità da porre in essere, che per realizzare aiuti certi alla popolazione in generale durante la pandemia.

È possibile comunque affermare che in un periodo così straordinario è stato assicurato il regolare andamento di tutte le attività connesse al funzionamento ordinario dei servizi, ma anche di quelle per il raggiungimento di molteplici obiettivi rilevanti e qualificanti per l'Amministrazione Comunale.

INTRODUZIONE

Come precedentemente accennato, l'anno 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia da Covid-19 ma, nonostante ciò, il personale dell'intero settore ha continuato a svolgere il lavoro nel rispetto del programma di governo del Sindaco con molta professionalità per raggiungere tutti gli obiettivi che a carattere generale l'Amministrazione ci indicava, ivi compresi quelli urgenti ed innovativi ed infine, ma non per importanza, quelli qualificanti.

Sono stati mantenuti ad un buon livello i servizi attivi già dagli anni precedenti, anche se non si possono comunque nascondere le criticità e le difficoltà che gli Enti Locali stanno attraversando in questi anni, principalmente dovute alla progressiva ed inesorabile riduzione delle risorse e del personale. Occorre specificare che tali riduzioni avvengono in un contesto in cui è cresciuto in modo esponenziale il numero dei cittadini e di famiglie in situazioni di fragilità/difficoltà e che si sono rivolte, e tuttora si rivolgono al Comune con richieste di beni primari.

In tutto il settore sono stati redatti i seguenti atti:

- n° 84 Delibere di Giunta,
- n°5 Delibere di Consiglio Comunale,
- n° 872 Determine Dirigenziali.

SETTORE CULTURA

Per tutto quanto sopra, nell'anno 2020, oltre a fronteggiare nuove organizzazioni di lavoro, con il personale dell'Ufficio abbiamo concluso il Piano strategico della cultura, obiettivo questo assai qualificante, poiché siamo tra le poche città ad averlo prodotto. L'ambizione sarebbe quella di vedere Pescia individuata quale città della cultura a livello Nazionale, come lo è già stata in precedenza Pistoia e appunto, quale atto propedeutico, il Piano Strategico è fondamentale averlo. Purtroppo la stagione teatrale si è ovviamente interrotta con i primi giorni del mese di marzo 2020, come pure il museo Gipsoteca è stato chiuso al pubblico. Questi due centri culturali hanno sempre avuto un'importanza strategica per l'offerta turistico-culturale che la città di Pescia offre, ma non si poteva fare altrimenti. È evidente anche che il turismo in generale ha riportato una notevole battuta d'arresto, come del resto in tutta la Nazione.

Sempre per il settore cultura invece è stato redatto un regolamento specifico per la conduzione dei musei e sono stati presi contatti con il Direttore degli Uffizi, tanto che è stato nostro ospite per visitare tutte le bellezze artistiche culturali della città. Lo stesso sta proponendo addirittura al Ministero dei Beni Culturali di considerare Pescia una tappa per una progettualità denominata "Uffizi diffusi".

L'Ufficio cultura ha anche rafforzato il rapporto tra l'Ente locale e l'Associazione Teatrale Pistoiese per future e concrete collaborazioni.

Anche la biblioteca comunale è stata chiusa al pubblico, ma è stato condotto un importante e produttivo lavoro interno in back office circa il riordino e la catalogazione dei libri, nonché lo scarto dei più obsoleti.

Grande successo ha ottenuto l'"Arena estiva" allestita all'uopo all'interno di piazza del Grano, dove è stato montato un piccolo parco permanente per tre mesi corredato da un impianto di luci ed audio per favorire così la partecipazione della cittadinanza mediante la promozione e la realizzazione di eventi ricreativi organizzati dall'Ente e dalle associazioni culturali locali. Questa iniziativa ha riscosso in città grande interesse, tanto da ottenere il massimo delle presenze ad ogni spettacolo. Come pure ha riscosso analogo interesse la "casa di Babbo Natale" realizzata in un fondo lasciato libero da un negozio dopo la chiusura della sua attività, in contemporanea, sempre per il periodo natalizio vi è stato l'allestimento del Presepe Vivente. Evento questo promosso anche a livello Regionale, proprio per l'importanza e l'attrattiva che riveste a livello turistico e culturale. Numerosi sono stati infine i patrocini che l'Ente ha concesso ad Associazioni Culturali per iniziative varie, ma tutti elaborati e seguiti dall'ufficio cultura appunto.

Nonostante il disagio causato dall'emergenza sanitaria, gli obiettivi ordinari sono stati raggiunti e siamo riusciti a portare a termine anche gli obiettivi qualificanti, trattati di seguito.

SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE

La Pubblica Istruzione ha gestito al meglio i propri servizi ordinari, si è infatti provveduto a garantire la fornitura dei libri di testo, l'organizzazione dei Centri estivi, i servizi di refezione e trasporto scolastici e di pre e post scuola. È stato inoltre garantito il sostegno e la collaborazione a tutti quei progetti di qualificazione dell'offerta formativa ed educativa.

Una particolare attenzione è stata rivolta all'organizzazione dei servizi svolti durante l'emergenza Covid-19. A marzo 2020 è stata decretata dal Governo la sospensione delle attività didattiche. Si è verificata la consequenziale interruzione dei servizi scolastici a domanda quali: mensa, trasporto e pre-post scuola e asilo nido. Per fronteggiare l'inevitabile ripercussione economica e finanziaria che ciò avrebbe investito le aziende affidatarie in appalto di tali servizi (il loro indotto e le famiglie dei dipendenti), lo stesso Governo, con proprio D.L. 17.03.2020, (CURA ITALIA) all'art. 48 e successive m. e i., permise, per tutto il periodo di sospensione delle attività scolastiche ed educative, la riconversione dei contratti in essere, agli stessi patti economici, per lo svolgimento di prestazioni individuali domiciliari, a distanza e, via via, altri servizi analoghi ,ma necessari per fronteggiare la situazione emergenziale.

Nello specifico, con le ditte, sono stati stipulati specifici protocolli di intesa, con validità fino al termine dell'emergenza Covid-19.

Di seguito l'argomento sarà specificatamente trattato nell'obiettivo n. 5

Riguardo ai servizi a domanda abbiamo registrato i seguenti numeri di utenti:

N° utenti mensa : 1097

N°utenti trasporto scolastico : 389

N°utenti pre e post scuola : 104

N° utenti Asilo Nido 40

Nell'anno 2020,sono state effettuate n° 3 riunioni con la "commissione mensa "durante le stesse sono emerse alcune criticità sul servizio ma, di concerto con i cuochi, le stesse sono state superate con accorgimenti mirati sulla cottura dei cibi. I genitori e gli insegnanti si sono dichiarati infine soddisfatti. Del resto non è facile riuscire a coniugare il gusto,l'apporto calorico ed i sapori con il rispetto delle linee guida sull'alimentazione imposte dalla Regione Toscana e dall'ASL territoriale, come altrettanto difficile è far comprendere ai genitori ed ai bambini che l'educazione alimentare non prevede di servire tutti i giorni hamburger,ketchup e patatine fritte!

L'ufficio ha inoltre curato congiuntamente alla Direzione Didattica del 1° circolo la progettazione definita "Scuola senza zaino " che rispetta una vera e propria linea pedagogica di pensiero; è una scuola dove appunto lo zaino non c'è poiché viene sostituito da una leggera valigetta. Via lo zaino sì, ma anche iniziare a curare maggiormente il senso di responsabilità, la comunità e l'ospitalità. Si è dovuto ripensare gli spazi, i ragazzi infatti devono avere locali ben suddivisi e attrezzati per: l'area tavoli, l'area laboratori, l'area agorà, l'area computer e l'area individuale. Il nostro Ente ha fornito gli arredi sostenendo tutta la spesa per intero e questa nuova progettazione è stata infine attivata.

Per l'attuazione della governance territoriale il settore della Pubblica Istruzione ha partecipato, come membro tecnico alle conferenze zonali dell'Istruzione della Valdinievole portando a compimento gli obiettivi previsti dalla conferenza stessa.

Sono stati conclusi, di concerto con tutte le scuole del territorio le progettazioni relativamente all'anno scolastico 19/20 liquidando agli Istituti i contributi Regionali loro spettanti.

Sempre nell'ambito delle iniziative rivolte alle scuole, l'ufficio scolastico, congiuntamente alle educatrici dell'Asilo nido, ha riorganizzato gli spazi all'interno della struttura secondo le linee guida della Regione Toscana, nella consapevolezza che gli stessi, se ben organizzati, rendano la giornata meglio strutturata a tutti i bambini facilitando nel contempo l'attività delle stesse educatrici.

Relativamente alla metodologia per l'iscrizione ai servizi scolastici, già dal 2019 è stata effettuata con la procedura ON LINE, creando però molti disagi agli utenti, ma anche difficoltà all'ufficio stesso. Ecco quindi che nell'anno 2020 abbiamo cercato di attivare alcuni processi migliorativi per tutti, fermo restando la procedura ON LINE.

MIGLIORIE ED ACCORGIMENTI APPORTATI:

- supporto all'utenza mediante la creazione di video-tutorial specifici per mensa-trasporto ed Asilo Nido;
- abbiamo apportato migliorie al programma per facilitare l'inserimento, la gestione e l'organizzazione dei dati;
- è stata effettuata la formazione al personale dell'ufficio;
- si è stabilita una maggiore interazione con le scuole.

Ulteriori specifiche, ben circostanziate, le ritroveremo nell'obiettivo n° 5.

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

I servizi demografici oltre a svolgere compiti istituzionali di fondamentale importanza hanno sempre rappresentato l'interfaccia istituzionale del Comune con l'utenza. Molto importante dunque, nonostante il contesto dell'emergenza sanitaria, è stato fare attenzione a salvaguardare il livello di soddisfazione degli utenti e sono stati redatti gli atti che di seguito elenco poiché ci si possa meglio rendere conto della laboriosità di tale ufficio:

Atti istituzionali emessi dall'ufficio e su richiesta degli utenti dal 01/01/2020 a metà ottobre:

Atti di stato civile	n. 976
Matrimoni civili	n. 25
Cremazioni	n. 161
Annotazioni sui registri di S.C.	n. 729
Pubblicazioni Matrimonio	n. 79
Comunicazioni nati	n. 358
Giuramenti cittadinanze	n. 23
Autorizzazioni Trasporto Salma	n. 461
Affidamento Urne cinerarie	n. 90
Atti di Morte	n. 491
Atti Matrimonio	n. 132
Atti separazioni e divorzi	n. 13
Atti di nascita	n. 259
Atti di Cittadinanza	n. 67
Atti Unioni Civili	n. 2
DAT (testamento biologico)	n. 8
Riconoscimento cittadinanza	n. 45
Atti emigrati	n. 436
Atti immigrati	n. 487
Indirizzi	n. 292
Attestati di soggiorno	n. 20
Rinnovi permessi di soggiorno	n. 198
Carte di Identità cartacee	n. 31
Carte di identità Elettroniche (CIE)	n. 1.295
Tessere elettorali	n. 1.410
Autentiche firme vendita veicoli	n. 17
Autentiche firme e autentica copie	n. 42
Accertamenti irreperibilità	n. 30
Certificati sportello	n. 3.650
Variazioni anagrafiche	n. 1.000
Assegnazione numeri civici	n. 6
Spedizione atti	n. 3.830
Iscrizioni A.I.R.E.	n. 90
Variazioni Indirizzi A.I.R.E.	n. 51
Cancellazioni per morte A.I.R.E.	n. 5
Cancellazioni Irreperibilità AIRE	n. 5
Cancell. per rimpatr. altro Comune	n. 3
Cancell. Per rimpatr. Nel Comune	n. 1
Istituzione Convivenze di fatto	n. 1
Variazioni A.I.R.E.	n. 39

Inoltre sono stati raggiunti i seguenti risultati :

- Nel mese di gennaio 2020 si è provveduto alla costituzione dell'Amministrazione Separata dei beni di Uso Civico di San Quirico così come previsto dal D.P.R. 52/R/2015 con le elezioni che si sono tenute in San Quirico in data 26/01/2020, i risultati elettorali sono stati trasmessi alla Regione Toscana e sono stati proclamati gli eletti.
- Nel mese di febbraio è avvenuta la convocazione dei comizi per il referendum popolare confermativo della legge costituzionale, recante: "Modifiche agli art. 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari" è stata effettuata la prima e la seconda tornata, il depennamento dei diciottenni, la terza tornata compresa la nomina degli scrutatori con relativa notifica agli stessi e ai presidenti di seggio nominati dalla Corte d'Appello. Le operazioni per le consultazioni referendarie si sono interrotte il 06 marzo u.s. a causa del periodo di pandemia relativo all'epidemia di CORONA VIRUS – COVID 19.
- Dal 06 marzo u.s. l'ufficio servizi demografici è rimasto chiuso al pubblico su disposizione del Sindaco, il personale ha continuato ad evadere tutte le richieste pervenute via mail, PEC con la certificazione on line in firma omessa o digitale in base alle esigenze del richiedente. Sono state regolarmente evase le urgenze relative ai decessi e alle nascite comprese le varie certificazioni, consegnate al cittadino anche di persona, nel caso di dichiarazioni sostitutive di notorietà degli eredi o dichiarazioni di nascita.
- Nel periodo del lockdown il servizio si è messo a completa disposizione del Sindaco e del costituito COC per l'estrazione dall'anagrafe delle strade con i relativi numeri civici, i nuclei familiari con il capofamiglia e il numero di componenti. Tutto ciò si è reso necessario per la consegna porta a porta dei DPI e dei contributi alle famiglie indigenti.
- Dal 14 aprile u.s. l'ufficio ha provveduto alla turnificazione del personale in ruolo per garantire un numero di impiegati in servizio conforme a quanto consentito dai vari DPCM, tale orario ha permesso la presenza di dipendenti sia la mattina che nel pomeriggio con orario 7,00/19,00 compreso il sabato dalle 7,00 alle ore 13,00.
- Dal 4 maggio u.s. è nata l'esigenza di riaprire al pubblico su appuntamento, anche su sollecitazione del Sindaco, tutte le richieste dei cittadini sono state prontamente evase, sia in presenza che attraverso il supporto elettronico. Sul sito dell'ente è stata inserita tutta la modulistica necessaria per effettuare le richieste di residenza (immigrazione) online con l'invio della documentazione al protocollo generale via mail o Pec. Il percorso per effettuare tale operazione online è tutt'ora il seguente : aree tematiche, anagrafe; residenza in tempo reale che guida il cittadino alla individuazione della modulistica e alla compilazione della stessa.
- Durante il periodo di chiusura dell'ufficio e di apertura su appuntamento non si sono verificate criticità nella gestione dell'utenza, nessuno ha manifestato segni di disagio né sono pervenute note di protesta o reclami per mancato rilascio di certificazioni.
- Dal 13 luglio u.s., terminata la fase critica per l'emergenza COVID è stato deciso di riaprire al pubblico con orario di ufficio da lun. a ven. 7,30/12,30, mar. e giov. anche nel pomeriggio dalle 15,00 alle 17,30. Alla riapertura è seguita una fase di riorganizzazione del servizio e di gestione dell'utenza, con un impegno continuo allo sportello per venire incontro alle tante esigenze dei cittadini.

Si è cercato comunque di mantenere un servizio di certificazione online, che è ad oggi ancora funzionante con risultati discreti.

- Il 20/21 settembre si sono tenute le elezioni regionali e il referendum popolare confermativo previsto per il mese di marzo è stata effettuata una revisione dinamica elettorale

straordinaria delle liste elettorali. La sotto Commissione Elettorale Circondariale di Pescia ha provveduto a revisionare gli atti delle commissioni elettorali comunali di Buggiano, Chiesina Uzzanese, Pescia, Ponte Buggianese ed Uzzano che ha votato anche per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale.

Per lo svolgimento delle operazioni elettorali in questo particolare periodo di emergenza Covid è stato necessario costituire, presso la sezione ospedaliera, una sezione speciale (USCAR) con il compito di raccogliere i voti di pazienti in quarantena. Tale seggio è stato costituito ex novo dal Sindaco di Pescia e ratificato dalla Sezione circondariale riunitasi in sezione straordinaria.

Per lo svolgimento delle Elezioni sono state organizzate e gestite tutte le operazioni relative all'intera tornata elettorale: giornata di votazioni con i relativi scrutini e si è provveduto alla trasmissione dei risultati in Prefettura e in Tribunale fino a chiusura delle operazioni di voto.

- Con le procedure elettorali, la riapertura al pubblico e in concomitanza delle ferie estive del personale il carico di lavoro di questa unità operativa si è aggravato notevolmente, pertanto è stato necessario incrementare il personale con due nuove unità : un dipendente B in ruolo che è stato trasferito da un servizio interno e un nuovo organico sempre di livello B assunto a tempo determinato dal concorso. I due nuovi dipendenti si sono ben integrati nel gruppo di lavoro.

SETTORE POLITICHE SOCIALI

SOCIALE ATTIVITA' ORDINARIA

L'assistenza in Italia, pur avendo un comune denominatore a livello nazionale, soprattutto a seguito della riforma attuata con la legge quadro 328/00, si diversifica però a livello regionale e spesso anche locale, poiché ci proponiamo di rispondere a specifiche richieste che possono essere ovviamente diverse da territorio a territorio, creando così la Welfare municipale.

Di fatto ogni realtà può avere servizi ed anche criteri di accesso diversificati. L'ufficio con molta attenzione ha garantito, mediante un'attenta disamina delle richieste, le reali prestazioni a coloro che ne avevano una necessità evidente, tenendo altresì conto che hanno diritto alle prestazioni dell'Ente solo i cittadini residenti.

Ogni attività intrapresa è stata caratterizzata da un COLLOQUIO PRELIMINARE per meglio definire le risposte alle vere necessità dei richiedenti. I colloqui solitamente sono problematici e difficili poiché la maggior parte dell'utenza è straniera e quindi non conosce né parla la nostra lingua.

Gli uffici hanno lavorato molto per stabilire gli aiuti economici che possono tradursi in:

- sportelli di consulenza e supporto alle pratiche necessarie per il permesso di soggiorno ed altre informazioni: attivi 2 sportelli per circa 250 consulenze date; ascoltate 22 persone per: cittadinanza, ricongiunzione familiare e rinnovo permesso di soggiorno;
- contributo affitto regionale per danni da Covid concesso a 94 nuclei familiari;
- contributo affitto comunale sempre per danni da Covid concesso a 67 famiglie;
- contributo affitto ordinario a 100 famiglie su 111 richieste pervenute all'ufficio;
- buoni spesa, buoni per farmaci: 19 buoni coop più 1.128 erogazioni prestazione questa in seguito al disagio Covid;
- alloggi popolari assegnati, 9 alloggi;
- sportello di consulenza a supporto dei cittadini per stranieri, aperto tre giorni su cinque;
- assegno in occasione di nuovi nati, accolte 30 domande su 32 pervenute,
- pagamenti di utenze domestiche di prima necessità a 22 famiglie per sostegno al pagamento bollette;
- pagamenti affitti : idonei alla contribuzione n° 67 utenti su 70 richieste pervenute;
- attivazione cantieri sociali : attivati n° 25 cantieri sociali, a fronte di 35 richieste;
- valutazione per la concessione dell'assegno di maternità : accolte 30 domande su 36 richieste;

- l'assegno per il terzo figlio : contributo concesso a tutte le 66 domande pervenute;
- l'assegno per il figlio disabile: accolte tutte le 27 richieste pervenute;
- emergenza abitativa,assegnati 3 alloggi su 3 richieste.

E' comunque possibile affermare che per le attività sociali legate al reddito economico di inclusione R.E.I.è stato fatto un lavoro molto attento per le risorse che vengono erogate dai cittadini richiedenti. Mediante controlli incrociati tra le varie agevolazioni erogate dagli sportelli sociali si è potuto arrivare a conoscere la reale cifra che ogni cittadino riceve da ogni agevolazione. Ciò ha permesso di effettuare erogazioni successive assistenziali più equilibrate e mirate

L'ufficio non ha lavorato ovviamente su procedure che dipendono da una valutazione sanitaria.

Con l'emergenza Covid l'ufficio sociale ha avuto un notevole aggravio professionale ben circostanziato nell'obiettivo qualificante n°5.

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

Nell'anno 2020 l'organizzazione della struttura e delle risorse ha consentito di ottenere ottimi risultati in termini di efficienza e servizi offerti. Rimane comunque l'esigenza di aggiungere altre risorse umane per poter migliorare il presidio del territorio con la presenza costante nei luoghi dove maggiore è l'esigenza di contrastare episodi di degrado urbano.

Continua la collaborazione con le G.A.V. (Guardie Ambientali Volontarie) che stanno dando un buon contributo al settore, con forte spirito di gruppo, per poter produrre i risultati attesi e per poter soddisfare maggiormente i bisogni dell'utenza.

In merito alla Sicurezza Urbana sono stati svolti controlli nei confronti degli extra comunitari, per contrastare il commercio abusivo, e verifiche sui requisiti per l'ottenimento delle residenze dei cittadini (quest'ultime hanno evidenziato 3 presunte attività di prostituzione).

Senza tralasciare i compiti istituzionali del servizio, la polizia Municipale si è dedicata con lo stesso impegno alle adempienze che il Covid-19 ha comportato; nello specifico:

- presidiare con le pattuglie, ma anche in borghese il territorio;
- controllare gli spostamenti dei cittadini;
- controllo delle attività commerciali per vedere se tenevano di conto delle indicazioni attuative anti Covid;
- collaborazione con il C.O.C. PER EVENTUALI EMERGENZE E VARI SOCCORSI.

////////////////////////////////////

Si riportano sotto i dati relativi e meglio specificati relativamente ai servizi svolti dai vari uffici.

Ufficio polizia giudiziaria

Al 15 Ottobre l'ufficio di cui sopra si è occupato di un totale di 139 pratiche, la cui quasi totalità risulta evasa od in via di evasione. Nello specifico sono state istruite 49 pratiche di Polizia Giudiziaria, 33 d'edilizia, 32 inerenti l'Ambiente, 5 di Falso Documentale e 4 relative alla Videosorveglianza. A queste si aggiungono 16 pratiche catalogate nella voce Altro/Varie in quanto trattasi di accertamenti non specifici dell'ufficio scrivente ma comunque gestite ed evase dagli operatori che vi appartengono. Gli accertamenti al punto precedente hanno fatto sì che, nel medesimo periodo, siano state redatte ed inoltrate all'Autorità Giudiziaria competente un totale di 27 Comunicazioni di Notizie di Reato.

Inoltre gli addetti all'ufficio si sono occupati di gestire anche quanto concerne le operazioni di Spunta e gestione dei due mercati settimanali che si svolgono sul territorio comunale. Nello specifico, oltre ad aver presenziato a numerose riunioni e sopralluoghi con gli altri uffici competenti e/o rappresentanti dell'amministrazione comunale, sono state gestite un totale di 37 spunte per quanto concerne il Mercato Settimanale del Sabato nel centro città ed un totale di 35 spunte per quanto concerne il mercato settimanale del Martedì nella frazione di Collodi.

A quanto sopra si aggiunge che gli operatori attualmente assegnati a questo ufficio in oggetto hanno effettuato più volte anche servizi di viabilità e di ausilio al personale di Pattuglia nello svolgimento dei loro compiti esterni, oltre ad aver svolto numerose ore di straordinari durante il periodo di lockdown relativo alle misure di prevenzione e contenimento del virus COVID-19.

Ufficio segreteria

Le attività dell'ufficio nel periodo gennaio – ottobre 2020 sono state le seguenti:

FRONT-OFFICE : persone ricevute allo sportello n. 952; telefonate ricevute n. 2043

GESTIONE PERMESSI

- Rilasciati permessi ZZ.T.L. e Area sosta Residenti per un totale di 519 permessi.
- Rilascio “Mamma Card” fino al giorno 08.09.2020. Sono state rilasciate e registrate su un registro informatico creato appositamente n° 13 Mamma Card.

GESTIONE CONTRASSEGNI INVALIDI

- n° 46 contrassegni invalidi rilasciati (di cui 35 nuovi e 11 rinnovi di anni precedenti).

PROTOCOLLO POSTA – SMISTAMENTO ATTI

Posta gestita su URBI 3239

Posta gestita su pm@comune.pescia.pt.it 1240

Posta gestita tramite PEC 605 ricevute 154 inviate

Atti scannerizzati 82

OGGETTI SMARRITI

Sono stati registrati n° 15 oggetti rinvenuti di cui 13 sono stati restituiti al legittimo proprietario.

GESTIONE DEL PERSONALE

- Aggiornamento cartellino dipendente PM su Bacheca on line.
- Inserimento dati prospetto indennità di turno ed invio tramite posta elettronica all'Uff. Personale per la liquidazione.

ALTRE MANSIONI

- Procedure relative a T.S.O. (Trattamento Sanitario Obbligatorio) e A.S.O. (Assistenza Sanitaria Obbligatoria): gestite n° 4 pratiche di TSO e n° 5 pratiche di A.S.O.
- Quasi quotidianamente servizio di viabilità all'entrata/uscita delle scuole.

Ufficio contabile ed amministrativo

L'ufficio si è occupato delle seguenti mansioni:

1. PARTE AMMINISTRATIVA CONTABILI DELLA POLIZIA MUNICIPALE

2. MONITORAGGIO E CONTROLLO SERVIZI AFFIDATI A TERZI DALLA POLIZIA MUNICIPALE (Servizio Parcheggio, Servizio Rimozioni, Servizio Cattura Cani)

3. RENDICONTAZIONE DIRITTI DI SEGRETERIA

4. POLIZIA VETERINARIA

Sono state gestite 89 pratiche di polizia Veterinaria di cui:

- Adozioni Cani 6
- Adozioni gatti 17
- Catture Cani 17
- Catture Gatti 20
- Recupero carcasse animali 4
- Segnalazioni 18
- Trasmissione Atti USL 7
- Altro 7

Sono state accertate n°6 violazioni per mancata iscrizione all'anagrafe canina

5. SUPPORTO UFFICIO SEGRETERIA a cura di tutti gli agenti a rotazione:

- Attività di Front-Office, nei giorni di lunedì e Sabato 9.30-12.30 e giovedì dalle ore 14.30-18.30 (prima della chiusura per emergenza coronavirus). Durante il periodo di emergenza l'attività di front office è stata svolta solo su appuntamento.
- Acquisizione di segnalazioni e gestione delle stesse
- Piantone/Centralino
- Smistamento posta e inoltro raccomandate, pec ecc

A quanto sopra si aggiunge:

- a) Viabilità presso i plessi scolastici
- b) Viabilità per manifestazioni ed altre operazioni inerenti
- c) Servizio di Pronto Intervento
- d) Rilievo Sinistri stradali
- e) Accertamento segnalazioni
- f) Servizio, anche in orario straordinario, di controllo misure di prevenzione e contenimento del virus COVID-19

Ufficio contenzioso

Le attività dell'ufficio nel periodo gennaio – ottobre 2020 sono state le seguenti:

- Sequestri e Fermi Amministrativi: Nel periodo in questione sono stati gestiti n°4 Sequestri/Fermi Amministrativi.
- Contenzioso: I ricorsi alla Prefettura gestiti sono stati n° 15 mentre quelli di competenza del giudice di Pace sono stati n° 3.
- Sanzioni Amministrative: sono stati elevati 63 verbali diversi dal CDS; questo Ufficio gestisce l'inserimento la spedizione e la rendicontazione dei pagamenti e delle notifiche.
- SANZIONI COVID: sono stati elevati 39 verbali relativi a misure contro diffusione COVID -19; questo Ufficio gestisce l'inserimento la spedizione e la rendicontazione dei pagamenti e delle notifiche, comprese le ordinanze di ingiunzione emesse dalla Prefettura.
- Ordinanze di ingiunzione: sono state emesse n. 36 ordinanze di ingiunzione per mancati pagamenti dei verbali amministrativi emessi nel 2018.
- Autotutela: si rilevano 71 procedimenti annullati, suddivisi in n°21 verbali e n°50 preavvisi alcuni dei quali per sostituzione con verbale di contestazione.
- Targhe Straniere: Ad oggi risultano n. 33 i verbali elaborati.
- Rimozione Veicoli: Le rimozioni sono state n. 18
- Totale sanzioni CDS gestiti: Preavvisi 2157; Verbali 1188
- Determine Restituzione somme: da inizio anno sono state emesse n. 3 determine;
- Discarichi ingiunzioni fiscali per fallimento, decesso, inesigibilità: n.23
- P.E.C.: inviate 120 ai messi Comunali di altri Comuni per la richiesta di notifica verbali CDS ed Extra CDS, restituiti a questo Ufficio da Poste Italiane con la dicitura IRREPERIBILE e/o TRASFERITO.
- Richiesta di notifica: inviate n. 34 pratiche al messo comunale di Pescia per verbali CDS ed Extra CDS, restituiti a questo Ufficio da Poste Italiane con la dicitura IRREPERIBILE e/o TRASFERITO.
- Decurtazione punti: sono stati decurtati 5.536 punti patente.

Per ognuna di queste attività naturalmente c'è il lavoro di informazione, consultazione, scarico dati ecc. tramite l'utilizzo dei vari portali.

PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA (PTPCT) ANNO 2020-2022

Il monitoraggio per la verifica e la sostenibilità di tutte le misure individuate nel PTPCT è stato effettuato mediante il rispetto della mappatura redatta come da delibera N. 275 del 12/12/2019. Tutti i dipendenti del settore sono ormai consapevoli di dover ottemperare al continuo aggiornamento del sito nelle sue varie sezioni, ma sono stati anche richiamati ad un maggiore e regolare controllo dei contenuti da inserire nel sito nella sezione “Trasparenza”.

- Gli atti sono sempre stati pubblicati entro i termini e con le modalità previste.
- È stata rispettata la privacy delle persone non inserendo negli atti i nomi per esteso.
- Si è tenuto conto dei suggerimenti avanzati dal NUCRAC e quindi è stato fatto in modo che gli atti risultassero chiari anche ai non addetti ai lavori. Il linguaggio usato è stato meno tecnicistico e meno burocratico;

L'accesso agli atti per i consiglieri comunali è stato prontamente garantito, come pure sono stati soddisfatti sia l'accesso civico sia l'accesso documentale (70 richieste tutte indirizzate alla P.M.) Gli uffici di tutto il servizio hanno sempre provveduto a verificare eventuali rapporti di parentela e/o affinità tra dipendenti e soggetti esterni anche mediante controlli anagrafici e autocertificazioni. Non è stata effettuata la rotazione del personale stante la carenza in tutti gli uffici dello stesso, ma sono stati cambiati alcuni carichi di lavoro ed alcune competenze all'interno della Polizia Municipale. È stata fatta una rotazione del personale all'interno di due uffici strategici, quello della Polizia Giudiziaria e quello del commercio.

È stata posta particolare attenzione sulle verifiche per le incompatibilità ed inconferibilità, ogni nomina deve essere preceduta da apposita autocertificazione del soggetto al quale verrà conferito l'incarico che dovrà autocertificare che nulla osta per assumerlo, salvo verifiche successive.

Per l'affidamento di servizi e forniture ci basiamo sul rispetto dei principi e dei limiti di valore stabiliti dai commi 1 e 2 dell'art.36 del Codice degli Appalti D.lgs 50/16 dandone atto nella determina a contrarre.

Per gli importi di modico valore o stante l'urgenza a provvedere si procede con l'affidamento diretto, nel rispetto comunque dei limiti previsti sul relativo capitolo di bilancio. Per l'appalto dei servizi di 40.000,00 e i 150.000,00 generalmente si ricorre alla procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici.

OBIETTIVI QUALIFICANTI

OBIETTIVO 1: attuazione e gestione dei provvedimenti Nazionali – Regionali - Comunali garantendo disponibilità di adattamento e modifica di orari, ruoli e competenze in maniera flessibile, in rapporto costante con le esigenze straordinarie.

L'organizzazione mondiale della sanità, in data 30 Gennaio 2020, valuta e successivamente dichiara l'epidemia da COVID 19 una EMERGENZA DI SANITA' PUBBLICA DI RILEVANZA INTERNAZIONALE; con successiva dichiarazione l'epidemia di cui sopra viene valutata come PANDEMIA in considerazione dei livelli di gravità a livello globale, tanto che per sei mesi il Consiglio dei ministri dichiara lo stato di emergenza nel territorio nazionale.

Conseguentemente a livello nazionale, regionale e comunale sono state adottate le migliori strategie possibili per ostacolare la diffusione del virus.

Da subito si è ben compreso di trovarci in un momento storico importante dove ogni certezza cominciava a barcollare per lasciare posto ad una serie di disposizioni e restrizioni alle quali doversi adattare senza indugi con estrema flessibilità.

Il Capo del dipartimento ministeriale della protezione civile in data 27/02/20 nomina il Presidente della Giunta Regionale quale soggetto attuatore di ogni disposizione ministeriale, così come previsto nella medesima ordinanza.

Ecco quindi che ogni indicazione regionale dovrà essere perseguita come pure andranno rispettate le indicazioni previste dai D.P.C.M.

Successivamente con Ordinanza del Presidente della Regione Toscana, di seguito R.T. n° 7 del 4/03/20 vengono definite le strutture organizzative per la gestione dell'emergenza epidemiologica.

Nel contempo, il 14/03/20 è stato sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le parti sociali il protocollo condiviso per regolamentare le misure di contrasto alla pandemia.

L'ordinanza regionale n° 38 dell'aprile del 2020 indica tutte le misure di contenimento del virus COVID negli ambienti di lavoro, ma con l'ordinanza n° 48 viene revocata la n°38 e vengono precisate ulteriori disposizioni da attuare sempre negli ambienti di lavoro.

Il Presidente della Giunta Regionale emana ulteriori ordinanze, ma le più significative per la scrivente, nelle quali vi sono prescritte molte indicazioni utili da attuare negli Enti Locali sono le seguenti: n°40-n°47-n°48-n°60-n°61-n°62.

Con le indicazioni di tutto quanto contenuto nelle ordinanze di cui sopra, la scrivente in qualità di Dirigente, ma anche come datore di lavoro ha provveduto a:

- sottoporre tutti i lavoratori allo screening sierologico,

- sono state inoltre distanziate le scrivanie tra un collega e l'altro, come pure non sono stati più proposti lavori in team; le scrivanie sono state dotate di appositi "parafango",

- sono stati modificati gli orari di apertura al pubblico, nella prima fase addirittura aboliti tanto da favorire invece le consulenze telefoniche,

- è stata affissa opportuna segnaletica informativa alla porta principale di ogni servizio e/o ufficio,
- per maggiore trasparenza è stato utilizzato il sito web dell'Ente per informare la cittadinanza di ogni nuovo cambiamento,
- i dipendenti hanno conservato il proprio ruolo anche se è stato più difficoltoso adattarsi ad un nuovo modo di lavorare, pur mantenendo le stesse competenze,
- per il disbrigo delle stesse si è dovuto comunque tener presente l'eventuale assenza di coloro in smart working,
- sono state fin da subito favorite dalla scrivente le richieste per questa nuova modalità di lavoro, anche se è stato chiesto al dipendente la presenza in ufficio almeno un giorno alla settimana,
- è stato inoltre fatto obbligo di indossare la mascherina e di igienizzare le mani con l'apposito gel fornito dall'Ente,
- ogni mattina il personale tutto prima di prendere servizio, è tenuto ad attestare, su apposito modulo l'assenza di febbre come pure sono stati inoltre vietati gli assembramenti.

IL personale ha dimostrato una grande capacità di adattamento a quanto sopra disposto e di sapersi ben organizzare tra colleghi in presenza e quelli in smart working. Purtroppo per le Istituzioni Culturali quali Cinema, Teatro, Gipsoteca L. Andreotti non è stato possibile garantire processi di adattabilità tali da consentire l'apertura al pubblico. Soltanto la Biblioteca ha effettuato il prestito su prenotazione telefonica a partire dal Marzo 2020, da ormai tre mesi invece è stata riaperta al pubblico anche se è fatto divieto sostare nelle sale di lettura.

La Polizia Municipale ha incrementato la sorveglianza in tutta la città, una pattuglia giornalmente presidiava il territorio e spesse volte gli agenti uscivano in borghese per meglio controllare se i cittadini rispettavano le indicazioni previste. Non si sono comunque verificati fenomeni tali da descrivere in questo contesto. E' stato inoltre deciso, congiuntamente al medico aziendale, di allontanare dal servizio due lavoratori in possesso per loro stessi delle agevolazioni riconosciute dalla legge 104 per un periodo di mesi 3, al loro rientro sono stati inseriti in uffici più protetti e più adatti al loro precario stato di salute.

E' stata altresì posta una particolare attenzione alle richieste avanzate dai lavoratori aventi figli minori e bisognosi di assistenza e cura per tutto il periodo di chiusura delle scuole.

Ritengo comunque che il Servizio gestito dalla scrivente sia stato in grado, nella sua interezza, di adattarsi alle nuove esigenze straordinarie dettate dalle circostanze relative alla Pandemia.

OBIETTIVO 2: mantenimento in termini qualitativi e quantitativi dei servizi erogati pur nell'eccezionalità della situazione, proponendo soluzioni anche innovative.

Di fronte ad un' importante situazione di crisi generata dalla Pandemia per il COVID 19 la Società, i cittadini, ma anche le Istituzioni hanno avuto il preciso compito di riflettere molto bene prima di adottare una qualche iniziativa.

Sono state fin da subito esaminate le varie problematiche conseguenti alla pandemia, non solo nella primaria ottica di tutela dell'esistente, ma anche nell'ottica, non meno importante, della difesa dei processi organizzativi già collaudati per i quali poteva essere altresì implementata la loro realizzazione stante le varie ulteriori necessità dovute alla pandemia. E' chiaro però, che pur nell'emergenza, non si è potuto fare a meno di avere una visione di sistema. Da subito si è ben compreso che assieme ai Servizi Sanitari sono stati i Servizi Sociali dei Comuni a sostenere le fasce di popolazione più fragili, non soltanto recependo le indicazioni arrivate a livello nazionale, ma anche ripensando proprio i servizi e mettendo in campo inedite forme di vicinanza alle persone e alle famiglie a livello territoriale. Tenendo presente l'eccezionalità della situazione, la scrivente con il supporto di tutti i collaboratori inizialmente ha proposto di suddividere le pratiche e le procedure in:

- servizio completamente nuovo;
- servizio esistente, ma rafforzato o rimodulato per rispondere in maniera flessibile all'emergenza;
- servizio misto, ovvero un intervento composito che racchiude entrambe le precedenti categorie;

Tutte le iniziative messe in campo, ivi comprese quelle innovative e "richieste" dalla crisi sono state e sono anche adesso attuate grazie a FORME DI PATERNARIATO ed a un ramificato lavoro di rete sul territorio. Posso tranquillamente affermare che la necessità di agire celermente ha spinto ciascuno a fare al meglio ciò che poteva e sapeva fare!

Relativamente al paternariato sopra accennato, maggiormente abbiamo collaborato con la Protezione Civile e la Caritas, ma anche con l'Auser filo d'argento.

I servizi erogati dall'Ente grazie alle collaborazioni di cui sopra sono stati tutti mantenuti sia in termini qualitativi, che quantitativi, anzi a livello quantitativo sono stati implementati.

L'Amministrazione Comunale, ha da subito dato indicazione alla scrivente di garantire maggiore assistenza alle persone anziane ed ai soggetti che vivono in situazione di povertà. Tale aiuto si è concretizzato in una progettazione denominata "NON VI LASCEREMO SOLI" con le seguenti iniziative:

- servizio telefonico dedicato e disponibile dalle ore 8 alle ore 20, anche solo per sentire una voce amica e per ridurre lo stato di isolamento dei soggetti più fragili;
- fornitura gratuita giornaliera di pasti consegnati a domicilio, sia per il pranzo che per la cena a circa 30 nuclei fam. disagiati,

- abbiamo rafforzato inoltre il servizio di assistenza al disagio economico attraverso la fornitura di pacchi spesa o distribuzione di buoni alimentari,
- abbiamo distribuito ai vari domicili la modulistica necessaria per le richieste di assistenza dedicata,
- contributi per l'acquisto di libri scolastici,distribuita a domicilio la modulistica,
- collaborazione telefonica con gli utenti per la formulazione e le trascrizioni delle loro richieste.

Ulteriori prestazioni,ivi compresa la quantificazione è stata dettagliatamente descritta alle pagine 10 ed 11

Il riscontro di tutto quanto messo in campo è stato molto positivo, l'attivazione di quanto sopra ci ha permesso di venire a conoscenza di situazioni di marginalità, di disagio sociale e socioassistenziale non conosciute tanto che le prestazioni sono quantitativamente aumentate, come pure è stata curata maggiormente la qualità delle stesse. E' stato raggiunto un elevato numero di soggetti assistiti mantenendo, ma anche implementando la qualità delle prestazioni, tutte comunicate costantemente alla città mediante il sito web del Comune,pur garantendo la massima privacy.



OBIETTIVO 3: Piano Strategico della cultura. Realizzazione.

A partire dall'anno 2017, in collaborazione con Promo P.A. di Lucca, la Città di Pescia ha voluto dare forza alle politiche di sviluppo urbano nell'ambito della cultura, iniziando a lavorare su un percorso di programmazione strategica.

Tale percorso è partito da un'attività di studio, analisi e ricerca sul territorio e si è concretizzato nel 2017-18, in occasione dell'anno di Pistoia Capitale Italiana della Cultura, in una serie di incontri partecipati volti a raccogliere iniziative, idee, progetti e che è andato avanti nel 2019e nel 2020.

L'Amministrazione Comunale ha quindi deciso di investire nella redazione di un documento di Piano, per definire le linee guida strategiche e le azioni da portare avanti. Questo documento si inserisce nell'ambito delle azioni già portate avanti quali, tra tutte, l'adesione alla "Rete delle Città della Cultura", di cui Promo PA cura il Segretariato Tecnico. La Rete comprende ad oggi circa 80 città che si costituiscono come network di scambio e confronto per affermare e sviluppare modelli di governance dei beni culturali efficaci per la definizione e l'implementazione di strategie urbane.

A chiusura della fase di cui sopra presso il Teatro Pacini, si è tenuta la presentazione pubblica dell'indice di piano alla cittadinanza, al sistema economico e a quello associativo, attraverso un workshop molto partecipato che ha visto il coinvolgimento, tra tavoli di lavori e sessione pubbliche, di circa 300 persone (associazioni, rappresentanti del mondo culturale ed economico cittadino, altri stakeholder, mondo della scuola, delle professioni, ecc.).

L'appuntamento ha segnato un primo importante passo del percorso intrapreso, un momento in cui il sistema cittadino ha mostrato un consenso vero nei confronti del progetto.

Il Piano Strategico della Cultura è infatti un documento operativo di programmazione a breve-medio termine, utile a definire interventi del settore culturale e le relative priorità, attraverso l'analisi, il confronto e la definizione di linee guida che sul medio periodo segnino la strada per definire e condividere la «vision» che un territorio ha di sé stesso dal punto di vista dello sviluppo degli assetti culturali, ma in una logica di «sviluppo integrato» con le altre vocazioni del territorio.

Questo processo, iniziato, come detto, nel 2017 con la collaborazione scientifica della Fondazione PromoPA di Lucca, si è sviluppato poi negli anni. Nel 2019 è stato affidato incarico tramite gara a M&C, società specializzata nel marketing territoriale, per incardinare la strategia di sviluppo culturale e turistico in un più generale contesto di organizzazione e promozione dell'offerta integrata del territorio, inteso come Pescia ma anche come area vasta.

Il percorso progressivo definito, ben prima dell'avvento dell'era Covid, ha trovato motivazioni crescenti dopo l'esplosione della pandemia, portando a sviluppare una fase di progettazione molto laboriosa per la gestione del coordinamento da parte della scrivente poiché ha coinvolto tutti gli stakeholder del territorio e di area vasta (Valdinievole), oltre che per l'individuazione di due importanti motori di sviluppo (Pinocchio e florovivaismo) che avrebbero potuto impattare sulle scelte della Regione legate al Recovery Plan.

Il quadro generale è inserito negli elementi di visione del Piano Operativo, strumento principale di programmazione della città che questa Amministrazione ha licenziato nel 2020.

L'idea dell'Amministrazione Comunale era quella di approvare il Piano Strategico della Cultura in Consiglio Comunale già qualche tempo fa ma, per una serie di concause, prima fra tutte l'emergenza da Covid-19.

Si riporta di seguito, per completezza, l'indice del piano:

1. Le ragioni del Piano Strategico della Cultura

- Nuove domande e nuovi processi
- Il Comune di Pescia: le ragioni del Piano
- Le aspettative nei confronti del Piano nel nuovo quadro congiunturale

2. La visione del territorio

- Pescia e il suo patrimonio
- Pescia città delle eccellenze produttive tradizionali
- Pescia museo diffuso. La città del turismo culturale
- Pescia città della musica
- Pescia città dell'infanzia

3. I programmi di intervento

1. Sistema museale
2. Infrastrutture per la cultura
 - Il mercato dei fiori vecchio e il mercato nuovo
 - Biblioteche e Archivi
 - Valorizzazione del teatro
3. Celebrare la memoria della città
 - Le celebrazioni per Gialdino Gialdini

- I cinquecento anni della Diocesi di Pescia
- Il Festival Sismondiano

4. **I temi della città**

- Pinocchio e il Parco
- Pescia città dei bambini e dei ragazzi
- La montagna pesciatina e la Via della carta

5. **Il piano di marketing integrato del territorio**

6. **Il Modello di gestione**

- La partecipazione
- Pianificazione strategica e obiettivi dell'azione amministrativa
- Lo strumento di attuazione
- Un protocollo d'intesa con la Regione

7. **I cantieri per la cultura**

- Art Bonus e Piano Strategico
- Indicazioni per l'analisi di fattibilità dei progetti
- Il Piano Strategico della Cultura nel Piano Operativo
- La Mappa dei cantieri

Si precisa che il Piano Strategico della Cultura è stato presentato all'Amministrazione per la sua approvazione a metà Settembre 2020 ed è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 94.

////////////////////////////////////

OBIETTIVO 4: azioni propedeutiche svolte per il potenziamento della rete museale.

Riapertura del museo civico

Sul piano dell'assetto amministrativo per i musei comunali è stato formalmente istituito un comitato scientifico dei musei della città e questi sono stati finalmente dotati di regolamento in corso di formale approvazione, redatto a cura dell'Ufficio Cultura, mentre, nell'ambito delle attività del tavolo provinciale per la cultura di Pistoia, di cui Pescia fa parte, i musei comunali pesciatini sono annoverati tra gli istituti fondatori del nascente Sistema Museale della Provincia di Pistoia. Sono infatti in corso i lavori del tavolo provinciale della cultura, per giungere all'approvazione del Regolamento del sistema provinciale, lavori ai quali il Comune di Pescia partecipa attivamente.

In questi ultimi due anni, l'Amministrazione Comunale ha infatti avviato un percorso di potenziamento e riscoperta dei musei della città, percorso che ha due punti cardinali: da un lato la

riapertura del Museo Civico, dall'altra la riorganizzazione amministrativa dello stesso "Civico" e della "Gipsoteca Libero Andreotti", in modo da intraprendere per entrambi la strada che li condurrà a divenire, nel quadro normativo nazionale e regionale, musei di rilevanza regionale (D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – e ss. mm. ii., D.M. 21 febbraio 2018, n. 113 – Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale – e L.R. Toscana 22 febbraio 2010, n. 21, L.R. 78/2019, Regolamento di attuazione, D.P.G.R. 6 giugno 2011 n. 22/R, modificato dal D.P.G.R. 2 luglio 2020, n. 50/R).

I due musei formeranno in seguito una Rete dei musei pubblici e privati di Pescia, la quale entrerà a far parte a sua volta, come detto, nel Sistema Museale della provincia di Pistoia.

Per la riapertura del Civico, il lavoro degli ultimi mesi dell'anno 2020 è stato veramente tanto consistente, poiché ha compreso il coordinamento generale di tutte le attività: dall'individuazione, di concerto con il Comitato Scientifico e la Soprintendenza di Firenze del progetto di allestimento più idoneo, fino all'organizzazione e alla relativa comunicazione dell'inaugurazione.

A partire dal Museo Civico aperto infatti, l'idea è infatti quella di dare finalmente a Pescia un patrimonio e, di conseguenza, un'offerta museale di prima grandezza, all'altezza del prestigio delle collezioni e, più in generale, della storia della città. Nella stessa direzione vanno infatti l'avvio dell'inventario e catalogazione del patrimonio del Museo di Scienze Naturali e Archeologia, nonché le collaborazioni strategiche in essere con gli altri musei territoriali di Pescia, nello specifico avviando progetti di gestione e promozione coordinata. Il primo progetto da portare avanti sarà una formale partnership con il Museo della Carta, con il quale sono avviati diversi rapporti di collaborazione curati dall'Ufficio Cultura, anche al fine di gestire in forma congiunta alcuni servizi; poi, più in generale e nel lungo periodo, l'intenzione è quella di attivare una CARD INTEGRATA per l'erogazione di una serie di servizi.

Si sta inoltre lavorando per il collegamento dei musei al territorio e alle istituzioni; di fondamentale importanza è il rapporto con le scuole, anche tramite progetti di alternanza scuola-lavoro, che permettano agli studenti di sperimentare la vita lavorativa all'interno di un museo, che potrebbe così diventare un luogo di aggregazione e di avviamento al lavoro per le giovani generazioni. Progetti di questo tipo (ad esempio, implementazione per la parte grafica e informativa, nonché didattica museale rivolta alle scuole) sono già redatti in bozza ed è avviata l'interlocuzione con le scuole.

I lavori propedeutici all'apertura del Museo Civico, che si sono svolti maggiormente nel 2019-2020, hanno consentito l'attesa riapertura che si è concretizzata il 14 Novembre 2020 !

OBIETTIVO 5: progettazione e gestione servizi straordinari di sostegno economico e sociale alla popolazione a seguito dell'evento pandemico

Nel rispetto dell'art n°48 del D.L.17-03-20 (definito CURA ITALIA) e per tutto il periodo di sospensione delle attività scolastiche ed educative sono state effettuate le riconversioni dei contratti in essere con le ditte che avevano vinto l'appalto con questo Ente per i seguenti servizi:mense ,trasporto,asilo nido,pre e post scuola.

Sono stati infatti progettati in via straordinaria specifici protocolli d'intesa con validità fino al termine dell'emergenza Covid-19.

La riconversione dei contratti in essere si è realizzata agli stessi patti economici per lo svolgimento di prestazioni individuali domiciliari a distanza e, via via, per altri servizi analoghi,ma necessari per fronteggiare la situazione emergenziale. Nello specifico con le ditte sono stati stipulati specifici protocolli d'intesa,con validità fino al termine dell'emergenza Covid come sotto esplicitato.

Mensa Scolastica

Servizio affidato a Dussmann Service srl, a seguito di appalto, con determinazione dirigenziale n° 1714 del 22 agosto 2017, scadenza 31 agosto 2020, rinnovato fino al 31 agosto 2023.

Riconversione di cui alla determinazione dirigenziale n. 723 del 27-03-2020 con le seguenti prestazioni effettuate in deroga:

- Pasti consegnati a domicilio, nel territorio comunale, ai nuclei familiari indicati dal servizio sociale;
- Pasti consegnati al personale dipendente del comune di Pescia, in sostituzione del servizio mensa aziendale precedentemente fornito attraverso bar e ristoranti in convenzione;
- Pasti consegnati al personale della protezione civile impegnato nella lotta al Covid-19
- Pasti consegnati ai bambini iscritti ai centri estivi educativi e didattici svolti nei mesi estivi

Trasporto Scolastico

Servizio affidato a "Consorzio Noleggiatori Pistoiesi, CNP", con Determinazione Dirigenziale n° 855 del 24 settembre 2015 della Provincia di Pistoia con la S.U.A. fino al 30 giugno 2018 e successivamente prorogato dal Dirigente del Servizio al Cittadino, con propria Determinazione n° 1536 del **08-08-2018**, avvalendosi del diritto potestativo di ripetizione del servizio, fino a tutto il mese di giugno del 2021;

Riconversione di cui alla determinazione dirigenziale n. 715 del 25-03-2020 con le seguenti prestazioni effettuate in deroga:

- Consegna a domicilio, ai cittadini di Pescia, di prodotti DPI, di pacchi alimentari, di farmaci, di mascherine e di altri generi di prima necessità;

- Servizio a favore dei bambini iscritti al centro estivo educativo, ludico e didattico, organizzato dall'ente in co-progettazione, per accompagnarli nei luoghi individuati come "gite ed escursioni".

Pre e post scuola

Servizio affidato a Società Cooperativa "SELVA, con Determinazione Dirigenziale n° 271 del 13 febbraio 2019 fino a tutto il mese di giugno del 2021;

Riconversione di cui alla determinazione dirigenziale n. **716** del 25-03-2020 con le seguenti prestazioni effettuate in deroga:

- Consegna a domicilio, ai cittadini di Pescia, di prodotti DPI, di pacchi alimentari, di farmaci e di altri generi di prima necessità;

Inoltre, per l'obiettivo qualificante segnalato quanto di seguito descritto, riconducibile ai centri estivi sia fino ai 3 anni che dai 3 ai 14 anni

ATTIVITÀ DIDATTICHE E LUDICO-RICREATIVE ESTIVE – PER I BAMBINI DI ETÀ SUPERIORE AI 3 ANNI E GLI ADOLESCENTI CON LA PRESENZA DI OPERATORI ADDETTI ALLA LORO CONDUZIONE UTILIZZANDO LE POTENZIALITÀ DI ACCOGLIENZA DI SPAZI PER L'INFANZIA E DELLE SCUOLE O ALTRI AMBIENTI SIMILARI.

Il progetto è stato svolto in co-progettazione tra il Comune di Pescia, in particolare gli uffici Pubblica Istruzione e Sociale, e la cooperativa Selva Soc. a.r.l. onlus, con la collaborazione delle Associazioni "Just For Fun", "Montagnardi", "Gaia Valleriana" e "Il Giocatoio", in coerenza con "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19" a sua volta redatto in base agli orientamenti contenuti nel documento della Società italiana di pediatria sulle attività extra domestiche per soggetti in età evolutiva per la fase 2 durante l'emergenza SARS CoV 2, nonché avendo a riferimento le Proposte e linee di indirizzo per modalità alternative di gestione in sicurezza dei centri estivi e delle attività per minori in fase 2 di emergenza COVID-19 ed il documento di Proposte per la ripresa delle attività educative e scolastiche elaborato a cura dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (A.N.C.I.) ed integrato dalle raccomandazioni del Comitato tecnico-scientifico del Dipartimento della protezione civile, della Presidenza del Consiglio dei ministri.

L'educatorio estivo ha risposto in primis alle esigenze di cura e tutela dei minori per le famiglie che ne hanno avuto bisogno e che ne hanno fatto quindi richiesta. Gli organizzatori hanno rivolto la propria attenzione nei confronti della maggior problematica venutasi a determinare nei mesi di emergenza sanitaria, ossia la sospensione delle attività didattiche, ludiche e di socializzazione per i minori.

Si è mirato quindi a raggiungere questi scopi:

-per la famiglia, l'esigenza di un servizio di cura, tutela dei propri figli e di sostegno educativo-didattico;

-per i bambini, l'esigenza di ricominciare a giocare e socializzare nel gruppo dei pari;

-cercare di riempire le lacune didattiche emerse o aggravatesi anche in vista dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Le attività si sono svolte nel Comune di Pescia presso i locali scolastici presenti nel territorio, per il periodo 29 giugno - 7 agosto. Al fine di garantire il distanziamento fisico di almeno 1 m, il centro estivo è stato organizzato in piccoli gruppi, considerate "ISOLE", senza contatti l'una con l'altra, se non con il rispetto del distanziamento fisico di almeno 2m tra i componenti di due isole diverse. Oltre al piccolo gruppo è stata garantita la pluralità degli spazi per lo svolgimento delle attività programmate. Il rapporto numerico minimo fra operatori, bambini ed adolescenti è stato graduato nel seguente modo:

- per i bambini in età di scuola dell'infanzia (dai 3 ai 5 anni), un rapporto di un adulto ogni 5 bambini;

- per i bambini in età di scuola primaria (dai 6 agli 11 anni), un rapporto di un adulto ogni 7 bambini;

- per gli adolescenti in età di scuola secondaria (dai 12 ai 17 anni), un rapporto di un adulto ogni 10 adolescenti.

Tutto il personale, interno o esterno alla cooperativa, è stato soggetto alle misure di triage quotidiano, ed è stato formato e addestrato su:

→ disposizioni Covid19 sul distanziamento fisico e l'utilizzo dei DPI;

→ sanificazione e disinfezione dei locali;

→ sicurezza sui luoghi di lavoro;

→ aspetti ludici – educativi.

In ogni plesso scolastico individuato sono stati attivati varchi/ingressi differenti in modo da scaglionare l'ingresso in ciascuna isola, e sono state rispettate tutte le indicazioni per prevenire le forme di contagio.

ATTIVITA' RICREATIVA ESTIVA PER BAMBINI DI ETA' INFERIORE AI 36 MESI: NIDO ESTIVO

Il servizio ha accolto complessivamente 24 bambini, quasi tutti iscritti per la fascia oraria a tempo corto fino alle 14.00. Secondo le norme organizzative imposte e le caratteristiche degli spazi interni ed esterni, il servizio è risultato praticamente al completo, in quanto ci sarebbe stato un solo ulteriore posto disponibile. Dato l'elevato numero di adesioni, registrato già in fase di raccolta dei bisogni dell'utenza, il servizio è stato offerto limitatamente ai bambini precedentemente iscritti al

nido comunale il Cucciolo.

Oltre alle 5 educatrici titolari, sono state impiegate 5 ausiliarie in supporto ai gruppi, scelte spesso con il criterio della formazione in campo educativo e dell'esperienza pregressa, in modo da poter essere di supporto anche in caso di malattia o assenza dell'educatrice titolare. Ogni gruppo ha potuto usufruire di spazi dedicati e indipendenti sia all'interno che all'esterno della struttura, grazie anche alla collaborazione con l'ufficio tecnico comunale che ha provveduto in tempi brevissimi alla sistemazione del giardino e all'individuazione di punti d'ombra dedicati.

Trattandosi di un prolungamento estivo delle attività del nido precedentemente e bruscamente interrotte, inoltre considerata l'utenza già frequentante il servizio è stato possibile riprendere le consuete attività previste dal progetto educativo annuale, con qualche attenzione in più per l'accoglienza e il rientro per il gruppo dei bambini provenienti dalla sezione lattanti.

Grande spazio è stato dedicato alla cura e attenzione al ri-ambientamento dei bambini, la ripresa delle routine quotidiane e della relazione con le educatrici. Siamo rimaste stupite dalla rapidità con cui i bambini hanno risposto al bel clima che fin da subito si è ricostruito, seppur nella specificità di ogni singola situazione. Grazie anche al lavoro di suddivisione e sistemazione del giardino esterno è stato possibile sfruttare al massimo gli spazi aperti, soprattutto per proposte di acquaticità e gioco in tutta sicurezza. In continuità con le proposte annuali e con il progetto educativo "ogni storia un viaggio", sono riprese le attività estive del progetto LEGGERE FORTE, promosso dalla Regione Toscana, e le iniziative legate allo sviluppo delle diverse aree di esperienza e apprendimento, attraverso attività grafico-pittoriche, musica e psicomotricità, manipolazione travasi.

Il servizio, nonostante le ristrettezze organizzative, ha ripreso le attività educative secondo la programmazione annuale. Tutto il personale coinvolto e le famiglie dei bambini iscritti hanno accolto con grande entusiasmo la possibilità di ripartire con dei servizi in presenza che si erano interrotti a Marzo.

La possibilità di garantire l'impiego dello stesso personale educativo seppur affiancato da altre figure di supporto è stato senza dubbio un valore aggiunto, testimoniato anche dai lusinghieri risultati dei questionari di soddisfazione compilati dalle famiglie. Vale la pena dare atto e sottolineare anche il grande impegno personale e lavorativo che le educatrici in primis e tutto lo staff educativo in generale, hanno messo nel riorganizzare ed adattare gli spazi interni ed esterni della struttura, per accogliere gruppi indipendenti di bambini, e per garantire al contempo opportunità educative complete e differenziate nel tempo a tutti i partecipanti. Molte delle iniziative intraprese sono state un valore aggiunto anche per la ripartenza dell'asilo nido "Il Cucciolo".

Non si sono rilevate criticità né lamentele da parte dello staff e delle famiglie nel rispetto delle norme anti-contagio e nell'espletamento delle pratiche di triage e monitoraggio, ma solo grande collaborazione da parte di tutti.

Di seguito le progettazioni dei numerosi servizi straordinari curati dall'ufficio POLITICHE SOCIALI

Al fine di promuovere il benessere dei cittadini nel loro contesto di vita, il comune eroga già una serie di servizi e prestazioni sociali rivolti agli anziani, ai disabili, ai minori, agli stranieri. Inoltre, tenuto conto che gli obiettivi ordinari sono stati raggiunti, evidenzio di seguito le progettazioni straordinario di sostegno economico e sociale attuate dagli uffici coordinati dalla scrivente durante l'evento pandemico.

<p>Buoni Spesa Covid19</p>	<p>Buono spesa per l'emergenza epidemiologica CODID 19 previsto dall'OCDPC n. 658 del 29/03/2020, ordinanza che disponeva che "L'ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico"</p> <p>La Giunta Comunale con Delibera 39 del 31/03/2020 ha fornito un atto di indirizzo per l'individuazione della platea dei beneficiari. Segue estratto:</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px 0;"> <p>a. Nuclei familiari che hanno subito una perdita di entrate reddituali in conseguenza della cessazione obbligatoria dell'attività produttiva di ogni genere in base ai DPCM ed alle altre disposizioni contro il coronavirus, fino a che non percepiranno altri benefici economici previsti dalle disposizioni anti-coronavirus (per esempio: bonus di 600 €.) e proporzionalmente a tale periodo;</p> <p>b. Nuclei familiari che hanno subito una mancanza di entrate reddituali a causa di perdita di contratti a chiamata e/o giornalieri, e/o lavori saltuari e che restano fuori dall'Istituto della Cassa Integrazione di uno dei componenti, allorquando nel nucleo familiare medesimo non vi sia altra fonte di reddito;</p> <p>c. Soggetti che svolgono attività a supporto di progetti comunali come uniche entrate di sostentamento;</p> <p>d. Sono esclusi dal contributo i soggetti già assegnatari di sostegno pubblico superiore ad 500 euro/mese (cassa integrazione ordinaria e in deroga, stipendi, pensioni, pensioni sociali, pensione di inabilità, reddito di cittadinanza, contributi connessi a progetti personalizzati di intervento, altre indennità speciali connesse all'emergenza coronavirus ecc.).</p> </div> <p>La stessa Delibera ha stabilito gli importi dei buoni. Da un minimo di € 150.00 ad un massimo di € 300.00.</p> <p>Al cittadino è stato consegnato un buono, accompagnato da una lista degli esercizi sul territorio comunale dove era possibile utilizzare i buoni.</p>
<p>Contributo Affitto Straordinario Covid19</p>	<p>Misura straordinaria, ai sensi della Delibera Regione Toscana 442/2020, destinata specificamente ai lavoratori dipendenti (e altre forme di collaborazione con contratti non a tempo indeterminato di qualsiasi tipologia) e autonomi che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 abbiano cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro.</p>
<p>Buoni Spesa Comunali</p>	<p>Erogazione di nuovi buoni spesa per l'acquisto di soli generi alimentari esclusi gli alcolici.</p> <p>Si tratta di un' ulteriore misura a sostegno di quei nuclei e/o cittadini più esposti agli effetti economici legati all'emergenza sanitaria.</p> <p>Il Comune di Pescia, con determinazione dirigenziale n.926 del 22/04/2020 ha messo a disposizione risorse provenienti direttamente dal bilancio comunale e dai fondi provenienti da frutto donazioni, e saranno distribuiti buoni fino ad esaurimento dei fondi disponibili.</p> <p>La domanda poteva essere presentata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SOLO da coloro che avevano subito una riduzione e/o una perdita dell'attività lavorativa legata all'emergenza COVID-19; - SOLO da nuclei e/o cittadini che non avevano usufruito dei buoni spesa precedentemente disposti con i fondi statali.
<p>Buoni Spesa DG 112 18/6/2020</p>	<p>L'Amministrazione Comunale ha voluto potenziare la funzionalità dello sportello sociale, creando un ulteriore punto di accoglienza denominato "Non vi lasciamo soli", in considerazione del fatto che, quotidianamente, pervenivano all'ufficio Politiche Sociali numerose richieste di aiuto economico, che palesavano situazioni di grave difficoltà e sofferenza da parte delle famiglie, a cui era doveroso rispondere.</p>

Contributo affitto DG 112 18/06/2020	<p>Il Comune attraverso la Delibera GC 112 del 18/6/2020 ha previsto ulteriori misure a sostegno dei nuclei in condizione di assoluto o momentaneo disagio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno per acquisto generi alimentari di prima necessità attraverso l'erogazione di buoni spesa - Sostegno sull'affitto dell'abitazione in canone di locazione privato; - Sostegno per i nuclei residenti in alloggi ERP.
Anziani Miei	<p>Quest'anno l'emergenza Covid ha portato tanti cittadini a modificare la programmazione delle ferie e ha creato anche una diversa organizzazione degli eventi che solitamente allietano, in Valdinievole come altrove, il periodo estivo di molte persone.</p> <p>Il Comune di Pescia con l'associazione Pinocchio 3000 ha realizzato il programma "Anziani Miei" uno spazio particolare alla fascia di cittadini ultra 65enni.</p> <p>Varie le iniziative, tutte effettuate nel rispetto dei provvedimenti vigenti approvati dal governo legati al contenimento e alla gestione del COVID-19.</p> <p>Attività di tipo culturale e ricreativo, con una nota anche gastronomica.</p> <p>Riservato ai soli ultra65enni residenti nel comune di Pescia.</p>
Pasti a domicilio	<p>Consegna di pasti confezionati pronti, preparati dalla mensa scolastica, destinati a soggetti adulti fragili o anziani.</p> <p>7 giorni su 7, a copertura di pranzo e cena.</p>
Centri estivi didattico ludici	<p>Progetto redatto in co-progettazione tra il Comune di Pescia e la cooperativa Selva Soc. a r.l. Onlus, con la collaborazione delle Associazioni "Just For Fun", "Montagnardi", "Gaia Valleriana" e "Il Giocatoio", in coerenza con "Linee guida per la gestione insicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19" .</p> <p>Obietti delle attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire il sostegno nella ripresa delle attività didattiche, in preparazione della riapertura delle scuole a settembre - garantire la cura e la sorveglianza dei bambini dai 3 ai 14 anni, per le famiglie che per motivi lavorativi non possono provvedere in autonomia; - garantire (anche in un momento di distanziamento fisico) la socializzazione e lo svago dei bambini durante il periodo estivo - garantire attività ludiche e di socializzazione pur garantendo la massima tutela della salute di operatori, bambini e famiglie

E' stato attivato anche lo sportello sociale, attivo tutti i giorni, mattina e pomeriggio per fornire informazione riguardo alle varie forme di sostegno (*contributo affitto, buoni spesa, pacco alimentare etc.*), nonché aiuto nella compilazione delle domande rispetto ai vari tipi di contributo oltre a dare risposte su molti altri temi in ambito sociale.

DISCIPLINA DELLE ASSENZE

Per quanto riguarda la disciplina delle assenze e valutata la condotta complessiva dei dipendenti, ho potuto rilevare che nella fruizione delle stesse non si sono manifestati fenomeni di abuso, anzi, tutt'altro, come pure è stato rispettato in ogni sua parte il codice di comportamento. Soltanto un dipendente è stato richiamato affinché rispettasse maggiormente gli orari giornalieri

AZIONI DISCIPLINARI

Nell'anno 2020 la scrivente non ha attivato alcun procedimento disciplinare.

////////////////////

CONSIDERAZIONI FINALI

Gli obiettivi ordinari e qualificanti attesi, legati i primi al mantenimento degli standard storici del servizio, i secondi per una migliore qualificazione dello stesso, pur in piena pandemia da Covid 19, sono stati raggiunti.

Tuttavia nel corso dell'anno sono emerse in maniera assai rilevante criticità dovute alla riduzione del personale e all'assenza dell'Area Organizzativa per i servizi socio-culturali. Tutto ciò ha fatto sì che la scrivente dovesse ottemperare in prima persona con molto disagio a tutto ciò che in passato era compito della funzionaria, in pensione già da un anno. Nonostante i disagi, il servizio è riuscito a garantire in modo adeguato la funzionalità complessiva degli uffici. È possibile inoltre attestare che tutti i dipendenti hanno fornito molta collaborazione sia alla scrivente che all'Amministrazione Comunale e il servizio nella sua interezza ha attuato con il massimo rispetto le linee programmatiche previste dal programma di governo del Sindaco, pur dedicandosi alle nuove progettazioni funzionali e necessarie per tutto il periodo della Pandemia.